BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

MARZO 1971

LA PAROLA DEL PARROCO

E' MORTO P. AMBROGIO MOLTENI

E' giunta notizia della morte, avvenuta il 6 gennaio in Brasile, di P. Ambrogio Maria Molteni, Missionario Barnabita.

Non sono in molti nella nostra Parrocchia a conoscerlo: perchè, nato nel 1899, a undici anni già lasciava il paese per entrare nel seminario dei Barnabiti; e ordinato Sacerdote l'11 aprile 1925, nel novembre dello stesso anno partiva per il Brasile, dove rimase — salvo due o tre brevi rimpatri — fino alla morte, avvenuta appunto nel gennaio scorso.

Ma in Binzago ci sono dei parenti di P. Ambrogio. A Binzago alcuni si ricordano, se non altro, della sua prima Messa. Binzago è sempre il paese che gli ha dato i natali.

E' giusto quindi che Binzago pensi in questo momento a P. Ambrogio, che per i popoli sottosviluppati non ha dato solo qualcosa ma ha dato la vita; ne conservi la memoria come di uno che l'ha degnamente rappresentato nel mondo; e per lui elevi al Signore preghiere di suffragio.

Per P. Ambrogio già è stato celebrato un ufficio funebre.

Ai familiari, anche se non risiedono più a Binzago, e ai parenti vadano le condoglianze dell'intera comunità parrocchiale.

DALLA PREDICA DI S. AGATA

In occasione della festa di S. Agata, si tiene abitualmente una predica, nella quale ci si rivolge alle mamme per richiamare qualche loro specifico dovere.

Quest'anno si è voluto più che altro incoraggiarle a non lasciarsi abbattere di fronte a situazioni, che fanno della loro vita un autentico martirio, non meno grave e doloroso di quello subito da S. Agata.

Si è ricordato lo stesso vivere da autentiche donne cristiane in un mondo che, non solo non stima la virtù e non aiuta a praticarla, ma la rende assai difficile.

Si sono ricordate le difficoltà opposte alla missione educatrice dai molti concorrenti che oggi i genitori trovano nella società e che, non

solo tendono ad agire sui loro figliuoli senza alcuna preoccupazione per l'educazione che essi ricevono in famiglia. ma tendono anzi ad annullare in loro l'educazione familiare: come certa stampa o certo cinema o certe forme di divertimento, oggi di moda, che sono diventati ormai vere scuole di erotismo e di corruzione e che stringono nella loro morsa mortifera anche ragazzi e ragazze giovanissimi; o come la scuola che, in certi casi, è diventata una vera bolgia infernale, dove si fà di tutto eccetto che studiare e dove c'è chi, più che di ogni altra cosa, è preoccupato di insegnare a negare Dio; o come certi movimenti estremisti, che avvelenano la mente e il cuore dei giovani, approfittando della loro inesperienza e della loro facilità a entusiasmarsi per tutto quello che si presenta loro come nuovo, anche se poi è lo stesso che è stato presentato come nuovo e capace di cambiare il mondo ai giovani delle generazioni passate.

E si sono ricordate le molteplici delusioni alle quali vanno incontro oggi le mamme in rapporto ai loro figli.

Avevano desiderato e sperato che i propri figliuoli fossero tutti intelligenti, volonterosi, capaci. Ed invece eccone qualcuno che fin da piccolo fà chiedere che cosa sarà mai di lui.

Avevano desiderato e sperato che le proprie figliuole fossero tutte serie e virtuose. Ed invece eccone qualcuna che seria non si può dire affatto e che con le compagnie e le abitudini, che ha prese, della propria virtù fà molto dubitare.

Avevano desiderato e sperato che i propri figliuoli crescessero tutti nel santo timor di Dio. Ed invece eccone qualcuno che si è allontanato dalla pratica cristiana fino al punto da non più partecipare alla Messa e d'aver perso la stessa fede.

Tutto questo è motivo per tante mamme di indicibile sofferenza. Rappresenta per loro un autentico martirio.

Ma non debbono scoraggiarsi. Perchè — come ha detto S. Paolo — le sofferenze sono disposte dal Signore per darci la possibilità di dimostrare la fedeltà al dovere. nonostante tutto, e così sperare a ragione nel premio eterno.

Naturalmente questo non dovrà distogliere le mamme dal dovere di lottare contro tutto quello che è per loro causa di sofferenza. Non dovrà distoglierle soprattutto dall'aiutare i loro figliuoli a non lasciarsi travolgere dall'opera avvelenatrice che viene compiuta contro di loro.

Perciò dovranno insistere fin dalla fanciullezza per avviarli alla preghiera e alla pratica dei Sacramenti.

Dovranno usare fermezza nei loro confronti in qualsiasi caso. Il non cedere, il non scusarli, il disapprovarli sempre per quello che fanno di male, rappresenta, se non altro, un freno per loro.

E non dovranno cessare di ribattere le idee sbagliate dei loro figliuoli, anche se sembra che con la loro parlantina li sotterrino; anche perché il più delle volte si tratta semplicemente di paroloni imparati, di cui essi stessi non sanno il significato.

Ma pur non trascurando di lottare contro tutto quello che è per loro causa di sofferenza, le mamme non dovranno farsi illusioni. Specialmente in questi nostri tempi, liberarsi da certe sofferenze non è possibile.

Perciò dinanzi ad esse dovranno chinare la testa, pronte, in ogni caso a fare la volontà del Signore: nella convinzione appunto che tali sofferenze sono occasioni loro offerte dal Signore per dimostrare la loro fedeltà al dovere e sperare nel premio eterno.

MOVIMENTO ANAGRAFICO 1970

Già nel numero precedente abbiamo dato il totale delle famiglie e delle persone, di cui consta la nostra Parrocchia, dopo l'aggiornamento di fine d'anno.

Ora siamo anche in grado di pubblicare lo specchietto completo circa il movimento anagrafico dello scorso anno.

Movimento di famiglie

Uscite	54
Spente	11
Totale in meno	65
Entrate	80
Formatesi	39
Totale in più	119

Differenza in più	54
Famiglie a fine 1969	1.502
Famiglie a fine 1970	1.556

Movimento di persone

Uscite con famiglia	214
Giovani usciti per matrimonio	24
Ragazze uscite per matrimonio	27
Defunti	39
Totale in meno	304
Entrate con famiglia	310
Giovani entrati per matrimonio	7
Ragazze entrate per matrimonio	29
Nati	115
Totale in più	461

Differenza in più	157
Persone a fine 1969	5.467
Persone a fine 1970	5.624

Se confrontiamo la situazione del 1970 con quella dell'anno precedente, possiamo notare tre cose:

1. C'è stata maggior stabilità. Sono state minori, infatti, sia le famiglie uscite, sia le famiglie entrate.

2. Si è mantenuta la lieve tendenza all'aumento.

3. Quasi la metà dei giovani che si sono sposati nel 1970 sono dovuti uscire da Binzago per mancanza, in luogo, di appartamenti. E permanendo l'attuale situazione, il fenomeno è destinato ad aggravarsi sempre di più. Nel 1969 sono stati 14. Nel 1970 sono stati 24. Quanti saranno nel 1971?

Calendario Parrocchiale

Nei giorni festivi

Ore 20,30 della vigilia: S. Messa.
Ore 6,30-8-10-11,30-18: SS. Messe.
Ore 15: Vesperi e S. Benedizione. Alla terza domenica del mese: Adorazione Eucaristica.

Nei giorni feriali

Ore 6,30-8,30-18,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese. Perchè si possa premettere la preparazione dei genitori, occorre che se ne avverta il Parroco almeno otto giorni prima.

Preparazione al Matrimonio

Consta di cinque lezioni che si tengono, di regola, alla prima e terza domenica di ogni mese alle ore 17. Per parteciparvi è necessario presentarsi al Parroco almeno tre mesi prima (molto meglio se prima ancora).

In Marzo

Nelle domeniche alle ore 15: Quaresimale per tutti.

Nei venerdì alle ore 15: Quaresimale per le donne; alle ore 20,30: Liturgia della Parola e Benedizione con la Reliquia della Croce.

19 Venerdì. Solennità di S. Giuseppe. Festa di Precetto.

25 Giovedì. Solennità dell'Annunciazione del Signore.

In aprile

2 Venerdì. Ore 17: Confessione degli alunni delle scuole elementari e medie. Ore 20,30: Liturgia della Parola e Confessioni.

3 Sabato. In mattinata: Confessione delle donne e delle signorine; ore 15: Confessioni; ore 20 30: S. Messa e Confessioni.

4 Domenica delle palme. Ore 10: Benedizione degli ulivi, Processione nell'interno della Chiesa, S. Messa.

5 Lunedì. **Ufficio generale.** Ore 6,30 e 8: SS. Messe e Confessione degli uomini e giovani; ore 10: Ufficiatura per tutti i defunti della Parrocchia; ore 17 Vesperi, S. Benedizione e Processione al Cimitero, ore 18,30: S. Messa.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

In Gennaio

Panificio Arosio-Colombo	L. 5.500
Panificio De Ponti-Milani	L. 7.140
Panificio Donghi	L. 5.000
Panetteria Fusetti	L. 3.900
Panificio Migliavacca	L. 7.200
Panetteria Rigamonti	L. 5.300
Panificio Vaghi	L. 1.760

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

• Dato che le buste dell'offerta natalizia sono state raccolte nella terza domenica di gennaio, solo ora siamo in grado di annunciarne il ricavato. A metà febbraio si era arrivati a L. 2.341.550.

• Durante la Quaresima saranno tenuti i tradizionali corsi di orientamento al matrimonio per signorine: il corso inferiore per le signorine di 17 e 18 anni, il corso superiore per quelle dai 19 anni in avanti.

Certo: può essere che alcune abbiano già fatto le loro scelte sul come intendere il matrimonio, istruite in proposito dal sudiciume di certe riviste e di certi film. E per queste partecipare a dei corsi che presentano il matrimonio nel suo vero volto, umano e cristiano, potrebbe essere fastidioso e forse suscitare ilarità.

Ma dobbiamo pensare che ragazze come queste siano la maggioranza?

• Sono state celebrate le sante Quarantore.

La partecipazione è stata buona. Anche all'adorazione della domenica pomeriggio uomini e donne hanno affollato la Chiesa. Più soddisfaciente che nello scorso anno è stata anche la partecipazione dei giovani e delle signorine.

Ma non si sono potuti dimenticare i molti, per i quali le Quarantore sono state giornate

come le altre; e nemmeno i ragazzi e le ragazze che alle funzioni di apertura e di chiusura si sono distinti per la loro assenza.

E' fin troppo evidente che a quell'ora i ragazzi erano incollati di fronte ai televisori. Ma se le mamme avessero detto e fatto qualcosa, non sarebbe stato diverso?

• In occasione delle Quarantore è stata fatta l'offerta della cera. Sono state raccolte Lire 318.000.

PROMEMORIA

Le lezioni per le mamme dei bambini, che si stanno preparando alla prima Comunione, si terranno nei martedì 2 e 23 marzo.

Quelle per le mamme dei bambini, che si stanno preparando alla Cresima, nei mercoledì 3 e 24 marzo e 7 aprile.

ARCHIVIO

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Pierrotti Giuseppina di Antonio, Di Gilio Michela fu Michele, Granfo Rossella di Vittorio, Michielon Mirko di Leonida, Pessina Samuele di Gaetano, De Santis Fabio di Vittorio, Milano Francesca di Salvatore.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di: Borgonovo Paolo a. 75, Dorini Amedeo a. 71, Scotti Ida a. 60, Barozzi Oggioni Angela a. 89.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

Colombo Vittorio 10.000, in memoria di Anna Frigerio Terraneo gli inquilini 8.700, N.N. 5.000, N.N. 10.000, Molteni Abramo 1.000, C.E. 10.000, N.N. 4.000, N.N. 1.000, N.N. 2,000, Angela e Arrigo Molteni in memoria di papà Paolo 10.000, N.N. orecchini d'oro, N.N. 10.000.

Per la scuola materna « S. Anna »

Sivelli Guglielmo 5.000, N.N. 500, in memoria di Scotti Ida 10.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

Oratorio femminile

Il 24 Gennaio circa sessanta oratoriane hanno goduto una giornata di sole e di neve a Pian di Mera. Tutte entusiaste! Tutte soprattutto con tanta gioia nel cuore per essere state capaci di divertirsi bene. Quanti capitomboli su quella neve soffice, quante risate e... anche momenti di riflessione di fronte a tanta bellezza della natura. Ci auguriamo che quel cielo azzurro e quel bianco di neve rimangano nell'anima di ognuna per lungo tempo.

Il 31 si è voluto festeggiare Don Bosco non con una accademia, ma con la visione del bellissimo film: « Quo Vadis? » è piaciuto a tutte, ma perchè?

Per i colori? Per i costumi? O non forse per un desiderio di assomigliare a quei primi cristiani, così saldi nella loro fede, così sicuri del premio della vita eterna? Forse più di una si sarà sentita tanto meschina nel non saper far nulla per amore di Cristo: nessuna rinuncia, nulla o poco per i fratelli, chiusa nel proprio « io »!

Anche domenica 7 febbraio il film un po' diverso dai soliti, è piaciuto.

Il problema della vocazione sacerdotale era l'argomento del film e si è potuto comprendere in quali modi Dio chiama; anche chi sembra non poter più redimersi, è toccato dalla Grazia e corrisponde alla chiamata.

L'11, festa della Madonna di Lourdes, la mezza giornata di ritiro per le ragazze delle Medie è riuscita molto bene.

Tutte le presenti hanno partecipato con entusiasmo e hanno voluto fare tante domande per risolvere i loro problemi. Domande che hanno rivelato una certa maturità. Ricordiamo qui solo un pensiero del Rev. Signor Parroco: « Il peccato rompe l'amicizia con Dio — è un allontanarsi volontariamente da Dio... ». Ricordiamolo tutte, piccole e alte e sforziamoci per possedere sempre la più preziosa amicizia: essere con Dio è la più grande felicità!

ABBONAMENTO A « IL SEGNO »

La rassegna mensile parrocchiale è indispensabile per conoscere quanto avviene nella Comunità parrocchiale per il 1970 l'abbonamento e di L. 1.000.

Le quote possono essere versate sul c/c postale n. 23/2404 intestato a « Cannobio e il suo Miracolo » oppure presso l'Ufficio Parrocchiale.